

Ghedi, 9 giugno 2023

Prot. n. 1635/23

Spett.le
Cooperativa Il Gabbiano
Pontevico (Bs)

Spett.le
Cooperativa Co.Ser.
Viagrande (Ct)

Oggetto: avviso pubblico – istruttoria pubblica per l’attivazione di un partneriato con gli Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di progetti di assistenza per l’integrazione scolastica e sociale a favore dei minori e giovani fino a 21 anni in condizioni di disabilità e residenti nei Comuni dell’Ambito 9 Bassa Bresciana – **Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 L.241 del 1990 finalizzato alla revoca in autotutela dell’avviso e della procedura di co-progettazione in corso di svolgimento**

Codice Unico di Progetto (CUP): E85E23000010004

Il Direttore

Premesso e richiamato:

- l’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona dell’Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale (in avanti anche solo “Azienda” o “Amministrazione precedente”) esercita le funzioni amministrative in materia di servizi sociali e sociosanitari in delega dei Comuni associati;
- ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “2. Il comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)”;
- 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- l’Avviso pubblico – istruttoria pubblica per l’attivazione di un partneriato con gli Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di progetti di assistenza per l’integrazione scolastica e sociale a favore dei minori e giovani fino a 21 anni in condizioni di disabilità e residenti nei Comuni dell’Ambito 9 Bassa Bresciana nel quale si avviava un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione di progetti finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio, e, nello specifico:
 - a. Progetti di **assistenza personale nel contesto scolastico**, finalizzati alla piena fruizione del processo didattico di apprendimento e della piena partecipazione alle attività scolastiche;

- b. Progetti di **supporto all'inclusione sociale e lavorativa post diploma**, finalizzati ad accompagnare la transizione verso altri contesti di natura educativa, formativa, sociale, culturale ed occupazionale;
- preso atto della recente emanazione della Delibera di Regione Lombardia n. XII/312 del 15 maggio 2023, che ha aggiornato le linee guida per i servizi di inclusione scolastica (trasporto e assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale) a favore degli studenti con disabilità frequentanti l'istruzione scolastica secondaria di secondo grado e l'istruzione e formazione professionale;
 - considerato, in particolare, che tale aggiornamento ha riguardato:
 - definizione delle funzioni, attività e responsabilità dell'assistente educativo, individuandone un ruolo più spiccatamente educativo e meno assistenziale ed elencandone i compiti richiesti sia nel contesto della classe sia nelle attività extra-scolastiche e nei rapporti con i docenti, il Comune, la famiglia e gli altri soggetti coinvolti. La definizione di questo profilo faciliterà i Comuni nella redazione dei capitolati di gara per l'assegnazione del servizio e contribuirà a rendere più uniforme la modalità di erogazione del servizio a livello regionale;
 - aumento del contributo orario regionale ai Comuni da € 21,00 (IVA inclusa) a € 23,00 (IVA inclusa) per l'assistenza, con la previsione che essi corrispondano ai soggetti economici selezionati un importo non inferiore ai € 23,00 per ogni ora di assistenza erogata;
 - disciplina delle assenze degli studenti in modo che fino a 10 giorni scolastici consecutivi il servizio sia comunque remunerato e l'assistente svolga la propria attività in classe in coordinamento con la scuola; nel caso invece di assenza oltre i 10 giorni in via prioritaria, se possibile in ragione delle condizioni dello studente, l'assistenza è erogata a domicilio oppure l'attività è riprogrammata in accordo con la scuola e il Comune;
 - previsione del titolo di laurea (L-19 Scienze dell'educazione) per il ruolo di assistente educativo e inserimento delle seguenti deroghe:
 - per l'anno scolastico e formativo 2023/2024 è prevista la deroga ai soggetti diplomati e in possesso di esperienza biennale, anche non continuativa, come assistente educativo; inoltre, per il 2023/2024 è prevista la possibilità di svolgere la funzione di assistente anche agli studenti universitari della classe L-19 in possesso almeno di 120 CFU.
 - per l'anno scolastico e formativo 2024/2025 i soggetti diplomati potranno svolgere questa funzione se in possesso sia di esperienza almeno biennale sia dell'avvenuta frequenza del percorso formativo, che Regione Lombardia avvierà ad esito dell'inserimento del profilo professionale dell'assistente educativo nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);
 - aumento del contributo regionale ai Comuni per il trasporto scolastico da € 0,50 al km a € 0,75 al km (per due viaggi giornalieri per ogni giorno di frequenza scolastica) e definizione dei nuovi massimali per fascia chilometrica;
 - considerato che la Delibera 312/2023 stabilisce che le novità elencate trovano applicazione dall'Anno Scolastico e Formativo 2023/2024. Le Linee Guida aggiornate costituiscono quindi il

punto di riferimento dei Comuni per l'organizzazione e gestione dei servizi di inclusione rivolti agli studenti con disabilità del secondo ciclo;

- considerata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. del 7 giugno 2023 nella quale il Consiglio di Amministrazione, preso atto della recente emanazione della DGR n. XII/312 del 15 maggio 2023, che ha aggiornato le linee guida per i servizi di inclusione scolastica (trasporto e assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale) a favore degli studenti con disabilità frequentanti l'istruzione scolastica secondaria di secondo grado e l'istruzione e formazione professionale, ha deliberato circa la necessità di procedere alla revoca in autotutela della procedura di co-progettazione;
- ritenuto che di tale aggiornamento debba tenersi conto nell'ambito della procedura di co-progettazione avviata da questo Ente e finalizzata all'integrazione scolastica e sociale a favore dei minori e giovani fino a 21 anni in condizioni di disabilità e residenti nei Comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana, e che tale aggiornamento richieda di dar corso ad una diversa impostazione delle modalità di erogazione del servizio;
- considerato che, a tale scopo, si rende necessario procedere alla revoca in autotutela della procedura di co-progettazione, al fine dell'emanazione di un nuovo avviso o comunque dell'avvio di una nuova procedura coerente con l'aggiornamento delle linee guida, valutando anche la possibilità di una diversa impostazione complessiva delle modalità di erogazione del servizio;
- ritenuto di assegnare alle Cooperative che stanno partecipando ai tavoli di co-progettazione in corso di svolgimento e alle quali viene trasmessa questa comunicazione di avvio del procedimento, un termine di 7 giorni dal ricevimento della presente comunicazione per eventuali osservazioni;

Tutto ciò premesso, con la presente

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241 del 1990 finalizzato alla revoca in autotutela della procedura di co-progettazione in oggetto per le ragioni esposte nelle premesse.

Responsabile del procedimento
F.to: Dott.ssa Claudia Pedercini